

Successioni per ricorrenza non lineari (autonome, 1° ordine)

$$a_{n+1} = f(a_n)$$

$$a_0 = \alpha \text{ dato}$$

Impossibile (in generale) avere una formula esplicita

Interpretazione grafica

$$a_{n+1} = \sqrt{a_n + 2}$$

$$a_0 = -1$$

$$f(x) = \sqrt{x+2}$$

Per fare il disegno occorre studiare

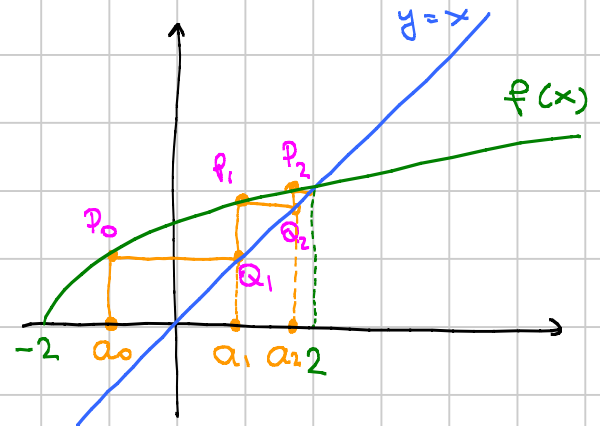
$$f(x) = x, \quad f(x) > x, \quad f(x) < x$$

Slogan: verticale alla funzione
orizzontale alla bisettrice

(la procedura produce 1 p.to ad ogni passaggio)

$$P_0 = (a_0, f(a_0)) = (a_0, a_1) ; \quad Q_1 = (a_1, a_1) ; \quad P_1 = (a_1, f(a_1)) = (a_1, a_2)$$

$$P_i = (a_i, a_{i+1}) ; \quad Q_i = (a_i, a_i)$$



I valori $a_0, a_1, a_2, a_3, \dots$ sono le ascisse dei punti ottenuti seguendo lo slogan.

Nell'esempio è chiaro che a_n è strett. crescente e $a_n \rightarrow 2$. Per dimostrarlo bisogna elaborare un piano.

PIANO (Piano classico con la monotonia)

(i) $-1 \leq a_n \leq 2 \quad \forall n \in \mathbb{N}$ (limitazione della zona in cui sta a_n)

(ii) $a_{n+1} \geq a_n \quad \forall n \in \mathbb{N}$ (monotonia debole)

(iii) $a_n \rightarrow L \in \mathbb{R}$ (esistenza del limite)

(iv) $L = 2$ (calcolo del limite)

Idea: dimostrare in successione i vari p.ti usando anche i p.ti prec.

Dim. (i) Induzione $n=0$ banale

$n \Rightarrow n+1$ Ipotesi: $-1 \leq a_n \leq 2$ Tesi: $-1 \leq a_{n+1} \leq 2$

Dim.: prendo l'ipotesi e "applico la funzione" $f(x)$

$$f(-1) \leq f(a_n) \leq f(2) \quad (\text{osservazione essenziale: posso lasciare}$$

$$-1 \leq 1 \leq a_{n+1} \leq 2 \quad \text{invarianti i versi perché } f(x) \text{ è stretto,}$$

il che dim. la tesi.

crescente per $x \geq -2$)

Dim. (ii) 1° modo: ricorrenza + disequazione

Devo dim. che $a_{n+1} \geq a_n$, cioè $\sqrt{a_n+2} \geq a_n$, cioè devo risolvere la disequazione $\sqrt{x+2} \geq x$ (che è $f(x) \geq x$).

Questa ha come soluzione $-2 \leq a_n \leq 2$, e noi sappiamo che questa è verificata grazie al p.to (i).

2° modo: induzione + applico f

$n=0$ $a_1 \geq a_0$ $1 \geq -1$ ok.

$n \Rightarrow n+1$ Ipotesi: $a_{n+1} \geq a_n$ Tesi: $a_{n+2} \geq a_{n+1}$

Dim.: applico $f(x)$ all'ipotesi e ottengo $f(a_{n+1}) \geq f(a_n)$
(conservo i versi perché ...)

$$a_{n+2} \geq a_{n+1}$$

Dim. (iii) Teo succ. monotona: a_n è

- monotona crescente per il p.to (ii)
- limitata superiormente per il p.to (i)

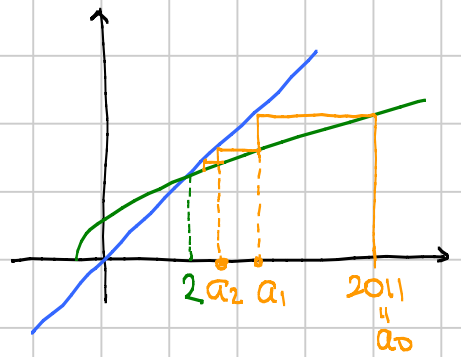
Quindi esiste il limite ed è reale.

Dim. (iv) Passo al limite nella ricorrenza (usando che l esiste e $\in \mathbb{R}$)

$$\begin{array}{ccc} a_{n+1} & = & \sqrt{a_n+2} \\ \downarrow & & \downarrow \\ l & = & \sqrt{l+2} \end{array}$$

Otengo così un'equazione in l (che è $x = f(x)$) la cui soluzione (unica in questo caso) è $l = 2$. $\square$

Esempio 2 $a_{n+1} = \sqrt{a_n + 2}$ $a_0 = 2011$



- Piano**
- (i) $a_n \geq 2 \quad \forall n \in \mathbb{N}$
 - (ii) $a_{n+1} \leq a_n \quad \forall n \in \mathbb{N}$
 - (iii) $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$
 - (iv) $l = 2$

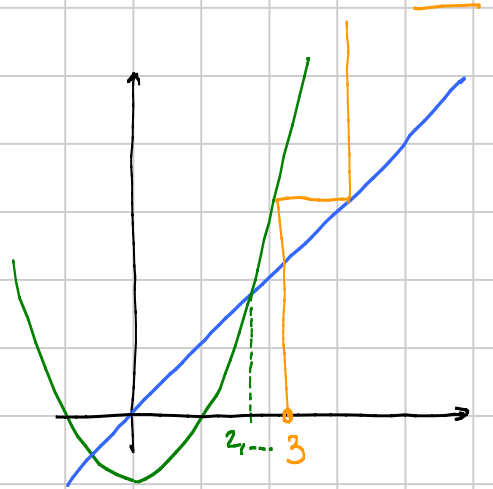
Dim. esattamente come prima.

Oss. la funzione $f(x)$ è monotona crescente, MA la successione a_n è monotona DECRESCENTE.

Esempio 3 $a_{n+1} = a_n^2 - 3$ $a_0 = 3$

$$f(x) = x \Leftrightarrow x^2 - 3 = x \Leftrightarrow x^2 - x - 3 = 0$$

$$x_{1,2} = \frac{1 \pm \sqrt{13}}{2}$$



Dal disegno sembra che $a_n \rightarrow +\infty$.

- PIANO**
- (i) $a_n \geq 3 \quad \forall n \in \mathbb{N}$
 - (ii) $a_{n+1} \geq a_n \quad \forall n \in \mathbb{N}$
 - (iii) $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R} \cup \{+\infty\}$
 - (iv) $l = +\infty$

Dim (i) Induzione ...

Dim. (ii) 1° modo: ricorrenza + disequazione:

$a_{n+1} \geq a_n$, cioè $a_n^2 - 3 \geq a_n$, cioè $a_n^2 - a_n - 3 \geq 0$, cioè valori esterni all'intervallo delle radici. Dal pto (i) sappiamo che $a_n \geq 3 \geq \text{radice} + \text{grande}$, quindi OK.

2° modo: induzione + applico $f(x)$

n=0 $a_1 \stackrel{?}{\geq} a_0 \quad 6 \geq 3 \quad \text{OK.}$

$n \Rightarrow n+1$ Ipotesi: $a_{n+1} \geq a_n \dots$ applico $f(x)$ e conservo i versi perché è crescente per $x \geq 0$ ed io sto lavorando nella zona $a_n \geq 3$ grazie al p.to (i). Ottengo $f(a_{n+1}) \geq f(a_n)$
 $a_{n+2} \geq a_{n+1}$
 e questa è la tesi del passaggio induttivo.

Dim. (iii) Per il p.to (ii) a_n è debolm. crescente. Allora a_n ha limite, finito o $+\infty$, per il teo. sulle succ. monotone.

Dim. (iv) Suppongo per assurdo che sia $l \in \mathbb{R}$. Allora posso passare al limite nella ricorrenza e ottengo

$$\begin{array}{ccc} a_{n+1} & = & a_n^2 - 3 \\ \downarrow & & \downarrow \\ l & = & l^2 - 3 \end{array}$$

Ottengo la solita equazione $f(x) = x$, che ha come soluzioni $l = \frac{1 \pm \sqrt{13}}{2}$, ma entrambe sono incompatibili con il p.to (i).

Essendo assurdo che sia $l \in \mathbb{R}$, resta come unica possibilità $l = +\infty$.

Osservazioni generali $a_{n+1} = f(a_n)$

① Se $a_n \rightarrow l \in \mathbb{R}$, allora l è una delle soluzioni dell'equazione $x = f(x)$. Le intersezioni tra il grafico di $f(x)$ e la bisettrice sono i possibili limiti reali.

② Dove $f(x) \geq x$ si ha $a_{n+1} = f(a_n) \geq a_n$
 " $f(x) \leq x$ si ha $a_{n+1} = f(a_n) \leq a_n$

Quindi il tipo di monotonia di a_n dipende dallo stare $f(x)$ sopra o sotto la bisettrice nella zona di interesse, cioè quella individuata al p.to (i).